

IL COMUNE FA CASSA

Il consiglio vara il piano dismissioni

Immobili, passa a maggioranza il cambio di destinazione d'uso

GIULIANOVA. Dopo nove ore di dibattito è arrivato il via libera al cambio di destinazione d'uso di alcuni immobili inseriti nell'elenco dei beni da alienare. Con i voti dei rappresentanti della maggioranza e l'astensione dei consiglieri dell'opposizione, la maggioranza di centrosinistra ha approvato la delibera che consentirà alla società Giulianova Patrimonio srl di avviare le procedure per la vendita di parte del patrimonio pubblico. L'attenzione è stata tutta per il pioppeto di via Ippodromo.

Quando è arrivato il momento di parlare di quest'area, il dibattito si è fatto più interessante sul piano politico. Nella scheda illustrativa si parla di un passaggio da zona F4, destinata in pratica ad uso pubblico, a zona B2 che consente appunto la realizzazione di interventi urbanistici con finalità residenziali. Su quest'area verrebbero trasferiti gli indici e quindi i volumi edificatori previsti originariamente per piazza Dalla Chiesa, che figurava all'inizio nell'elenco dei beni alienabili, poi cancellata in seguito alle numerose proteste dei residenti della zona. Il pioppeto di via Ippodromo con il cambio di destinazione d'uso oggi acquisisce un valore indubbiamente multiplo, stimato intorno ai 2 milioni e mezzo di euro. Soldi che la Giulianova Patrimonio spera di introitare in un tempo relativamente breve, entro un anno al massi-

Nell'area del pioppeto sarà possibile realizzare degli edifici residenziali

mo.

Dunque, il Comune sulla vicenda del pioppeto questa volta non ha ceduto alle sollecitazioni arrivate dell'associazione "Il Cittadino Governante" dell'ex sindaco Franco Arboretti che, dopo aver vinto la battaglia per piazza Dalla Chiesa, aveva suggerito al sindaco Ruffini di non includere nell'elenco degli immobili alienabili l'area di via Ippodromo. «Certo è che la maggioranza», ha commentato Flaviano Montebello capogruppo di Forza Italia, «ha manifestato una debolezza politica e una certa difficoltà



avendo ceduto in precedenza alle istanze di Arboretti e soci. Noi avevamo accolto con interesse la costituzione della società Giulianova Patrimonio perché la consideriamo ancora oggi una tappa fondamentale per poter sanare il deficit comunale. E' vero però che al momento questa società si è accollata solo i debiti del Comune senza riuscire ancora a vendere un solo immobile. Ed entro l'anno bisognerà anche pagare un rateo di interessi passivi di 160 mila euro per il mutuo contratto con la Tercas».

Nell'elenco dei beni che

hanno ottenuto il cambio di destinazione d'uso figurano alcune aree di un certo interesse urbanistico in via Bompadre, in via Bellini, nella zona Pip di Colleranesco, a villa Pozzoni.

Inoltre hanno ottenuto il cambio anche l'ex impianto di tiro a volo di Case di Trento e la scuola Acquaviva di viale Orsini. Nel corso del consiglio, inoltre, sono state approvate le convenzioni con il circolo tennis per via Ippodromo e quelle con il Giulianova calcio per il campo Castrum e Fadini.

Lino Nazionale



Il pioppeto di via Ippodromo e la scuola Acquaviva sono in vendita